



17/2020

Redazione: via Argentina Altobelli 5 – 46100 Mantova * tel. 0376 202218 / 202224 / 202225 – fax. 0376 320453 email: mantova@flcgil.it * sito: www.flcgil.it/mantova
sito regionale: www.flccgil.lombardia.it | sito nazionale: www.flcgil.it
pagina Facebook <https://www.facebook.com/flcmantova> / profilo twitter @flcmantova

Organici scuola 2020/2021: docenti, bene la conferma ora si lavori per l'ampliamento

Comunicato stampa della Federazione Lavoratori della Conoscenza CGIL.
08/04/2020

Roma, 8 aprile - A conclusione del confronto tra organizzazioni sindacali e Amministrazione sull'organico dei docenti per l'anno scolastico 2020-2021, svoltosi con collegamento a distanza nei giorni 7 e 8 aprile, il Ministero dell'Istruzione ha accettato la richiesta avanzata dalla FLC CGIL e dagli altri sindacati rappresentativi della scuola, di confermare la pianta organica dell'anno in corso.

Una decisione non scontata, ma fortemente voluta dalla nostra organizzazione in opposizione al taglio di migliaia di posti di lavoro che si sarebbe prospettato, visto il calo degli alunni fatto registrare dalle iscrizioni alle prime classi, soprattutto nel primo ciclo di istruzione.

La conferma dell'organico dell'anno in corso, che avverrà a livello regionale, consentirà di evitare per quanto possibile lo spostamento di insegnanti da un istituto all'altro.

Ora occorre, anche per dare maggiore tranquillità al personale, un ulteriore importante passo in avanti: la conferma dell'organico istituto per istituto, che vuol dire prevedere posti aggiuntivi laddove ci sarà un aumento di classi. Questa ulteriore misura favorisce la continuità didattica ed evita le situazioni di soprannumero, e potrà rendere la gestione del personale più agevole alle segreterie scolastiche e alla Dirigenza che, alla ripresa delle attività nel settembre 2020, saranno gravate da una notevole mole di lavoro.

Puntare sull'ampliamento dell'offerta formativa è la risposta migliore per restituire l'anno di scuola e di vita che milioni di studenti perderanno a causa dell'epidemia virale.

Organici scuola 2020/2021: docenti, il Ministero conferma i posti dell'organico per il prossimo anno scolastico

Soddisfazione della FLC CGIL che ha chiesto particolare attenzione ai contingenti assegnati alle singole scuole.

08/04/2020

L'8 aprile 2020 si è concluso il confronto, con modalità in remoto, fra il Ministero e le organizzazioni sindacali sulle dotazioni organiche dei docenti per l'a.s. 2020/21.

Dopo una serie di interlocuzioni politiche, il Ministero, a fronte della pressione della FLC CGIL e degli altri sindacati, ha ritirato le proposte di rimodulazione dell'organico, annunciando la riconferma dello stesso organico (diritto e fatto) anche per l'a.s. 2020/2021, fermi restando gli interventi per disposizioni legislative [in vigore dal 1 settembre 2020](#).

A breve sarà emanata l'annuale circolare che dunque prevederà:

- *posti comuni organico dell'autonomia*
 - **un incremento di 500 posti comuni per la secondaria di secondo grado**
 - **il taglio di 513 docenti ITP e 184 docenti laureati negli Istituti Professionali.**
 -
- **posti comuni scuola dell'Infanzia (potenziamento)**
 - **l'incremento di 390 posti potenziamento infanzia**
 -
- *posti di sostegno in organico di diritto*
 - **l'incremento di 1.090 posti di sostegno in organico di diritto.**

Forniremo dati ed elaborazioni quando sarà pubblicata la nota con le relative tabelle.

La nostra posizione

Durante l'incontro abbiamo espresso la nostra soddisfazione per la posizione di buon senso dell'amministrazione, che ha deciso di condividere l'esigenza di confermare i posti in organico anche a fronte di un decremento di alunni, nella volontà di non privare di risorse professionali le scuole in quello che si prevede sarà un rientro molto critico, con impegni straordinari che graveranno fin da subito sull'attività ordinaria.

Abbiamo sostenuto l'importanza di mantenere il contingente assegnato ad ogni singolo istituto, anche in caso di soprannumero, per poter valorizzare la continuità didattica, consentire il recupero delle carenze, ristabilire le relazioni educative, tutti fattori che stanno venendo meno in queste drammatiche settimane.

Festività pasquali e interruzione delle attività scolastiche

Sospese le lezioni a distanza e le riunioni collegiali in occasione delle vacanze di Pasqua.

08/04/2020

Per il periodo delle vacanze pasquali le attività didattiche a distanza e le riunioni degli organi collegiali sono sospese in conformità del calendario scolastico stabilito dalle singole regioni. Tale calendario non risulta modificato da nessuna disposizione normativa né nazionale né regionale e pertanto va rispettato anche nell'attuale situazione emergenziale che sta attraversando il Paese.

Formazione professionale e scuola non statale, tutelati con noi!

La FLC CGIL al fianco delle lavoratrici e dei lavoratori per affrontare la fase emergenziale e favorire l'accesso agli ammortizzatori sociali.

07/04/2020

L'[emergenza epidemiologica](#) sta mettendo il **sindacato confederale**, e la **FLC CGIL** nei settori della **scuola non statale** e della **formazione professionale**, a dura prova per fronteggiare le numerose richieste di tutela delle lavoratrici e dei lavoratori per l'**accesso agli ammortizzatori sociali** che il Governo ha varato con i decreti legge.

Tanti contatti stiamo ricevendo anche dai datori di lavoro – gestori di scuole paritarie, scuole private, enti di formazione professionale – e dai loro consulenti del lavoro per avere informazioni e consulenza sulle procedure e sulla modulistica da adottare.

Tutte le strutture territoriali della FLC CGIL stanno ricevendo richieste di sottoscrizione di accordi per l'accesso all'assegno ordinario del **Fondo d'Integrazione Salariale** e per la **Cassa Integrazione Guadagni in Deroga** da tantissimi nidi, scuole paritarie dell'infanzia e di ogni ordine e grado, centri di formazione professionale, aziende private della Conoscenza in senso ampio, in molti casi mai conosciute. Le procedure sono complesse, soprattutto per chi non ha dimestichezza con gli strumenti del mercato del lavoro e la normativa lavoristica, e richiedono contatti telefonici e virtuali celeri (avvio e conclusione della procedura entro 3 giorni).

Il nostro sindacato ha sottoscritto **accordi e documenti congiunti** con le associazioni di rappresentanza delle scuole paritarie **AGIDAE** e **ANINSEI** e degli enti di **formazione professionale FORMA** e **CENFOP** per affrontare la fase emergenziale di tutela delle lavoratrici e dei lavoratori e di sostegno delle aziende. Con le associazioni di rappresentanza dei datori di lavoro si è convenuto di dare attuazione al [Protocollo sulla sicurezza nei luoghi di lavoro](#) firmato da Governo e Parti sociali il 14 marzo 2020.

Con **AGIDAE** si è firmato un accordo nazionale che prevede l'integrazione dell'assegno ordinario e della Cigd da parte della scuola fino al 100% della retribuzione netta. [Leggi la notizia.](#)

Con **ANINSEI** si sono concordati modelli per l'accesso al FIS e alla CIGD e dato indicazione per l'accordo sindacale anche per le scuole sotto i 5 dipendenti. [Leggi la notizia.](#)

Con **FORMA** e **CENFOP** si è sottoscritto un documento congiunto e chiesto alla Conferenza delle Regioni e alla IX Commissione del Coordinamento delle Regione la convocazione del tavolo tecnico per affrontare le ricadute occupazionali che l'emergenza rischia di determinare e la ripresa dell'ordinaria attività. [Leggi la notizia.](#)

Le **nostre sedi territoriali** sono disponibili, previo appuntamento telefonico o a mezzo e-mail, per fornire **informazioni alle RSA/RSU**, alle **lavoratrici** e ai **lavoratori** e **supporto ai consulenti del lavoro** per la sottoscrizione degli accordi sindacali.

Conferimento supplenze temporanee durante il periodo dell'emergenza Coronavirus

La FLC sollecita il MI a dare indicazioni chiare alle scuole sulla proroga delle supplenze docenti e Ata

08/04/2020

A margine dell'incontro in videoconferenza del 7 aprile con il Ministero dell'Istruzione sugli organici, abbiamo sollecitato il Capo Dipartimento per il sistema Educativo di Istruzione dott. Bruschi a inviare alle scuole indicazioni chiare sulle supplenze nella fase di sospensione delle attività didattiche in presenza, dal momento che la pubblicazione della nota 8615 del 5 aprile scorso ha sollevato molti dubbi e perplessità sull'applicazione dell'art. 121 del dl 18/2020, come da noi già evidenziato.

Il dott. Bruschi ha condiviso la necessità di fare chiarezza, riservandosi ulteriori approfondimenti sull'argomento.

La nostra posizione al riguardo è molto chiara: l'impegno profuso dai supplenti in questa difficile situazione va rispettato e tutelato, anche per assicurare continuità alla didattica, già duramente provata dall'emergenza.

Ai supplenti va mantenuto l'incarico, anche nel caso del rientro del titolare, garantendo continuità occupazionale e retribuzione, come previsto dall'art. 121 e precisato anche nella nota 392 del 18 marzo scorso. Per ciò che concerne il personale Ata va garantita la continuità delle supplenze come da assenza del titolare.

Appena ci saranno aggiornamenti ne daremo notizia.

Su precari, graduatorie e supplenze stiamo assistendo ad una serie di errori: il nuovo anno scolastico rischia di partire all'insegna di un record di supplenze

Ciò che serve non sono le scuse, ma un vero confronto sulle materie del reclutamento.

07/04/2020

Una serie di errori sui temi del reclutamento e dei precari rischiano di consegnare il nuovo anno scolastico a un nuovo boom di supplenze e al caos delle MAD (le domande di messa a disposizione).

Innanzitutto **le assunzioni**: è ormai evidente che il concorso non sarà completato in tempo per l'avvio del nuovo anno, lo stesso CSPI nel suo parere ha espresso questa preoccupazione. Per questo la scelta più sensata è quella di **avviare una procedura per titoli**, in modo da assumere i lavoratori precari e coprire le cattedre vacanti. Parallelamente bisogna **avviare i percorsi abilitanti senza selezione in ingresso**, in modo da dare l'accesso alla formazione abilitante ai precari che non rientreranno nelle assunzioni, ai docenti con servizio misto e al personale di ruolo che vuole acquisire l'abilitazione in altro grado di istruzione o altra classe di concorso.

Una parte significativa della stessa maggioranza di governo ha riconsociuto la necessità di procedere con misure straordinarie che vadano esattamente in questa direzione, infatti bandire il concorso senza completarlo in tempo utile sarebbe una scelta incomprensibile.

La norma sulla proroga delle supplenze: in queste settimane molti precari hanno visto decadere i propri contratti di supplenza, le proroghe annunciate dalla ministra e previste dall'art 121 del decreto "cura italia" sono state bloccate in moltissime scuole a causa della poca chiarezza delle circolari applicative. Ad oggi le scuole non possono neppure utilizzare il nodo N19, la causale legata all'emergenza per l'inserimento dei contratti, in quanto quella voce del sistema informativo è stata chiusa. Servono quindi indicazioni chiare per le scuole e i lavoratori, che non possono restare appesi al filo della speranza, e hanno diritto a sapere come e quando saranno predisposte le proroghe,

Rinviare l'aggiornamento delle graduatorie d'istituto è l'ennesimo un errore, è chiaro che in questa situazione non si può fare l'aggiornamento cartaceo, ma si può trasformare l'emergenza in un'occasione per **avviare quella digitalizzazione delle domande che chiediamo da anni**.

Semplificando le tabelle e usando dei software adatti l'inserimento delle domande potrebbe avvenire con modalità molto più funzionali rispetto al passato, sollevando le segreterie dell'onere di passare in rassegna centinaia di domande per attribuire i punteggi.

Questi software ci sono, sono già applicati in altri campi, il ministero dovrebbe semplicemente far propria la sfida che il personale della scuola ha fatto propria con la didattica a distanza e il lavoro amministrativo in modalità telematica.

Quello che chiediamo è che **si cambi rotta**, i precari che noi rappresentiamo chiedono scelte coerenti e adeguate, non scuse

Scuola, DL 18/2020: indicazioni operative del MI per ripartizione risorse e assunzione 1.000 assistenti tecnici nelle scuole del primo ciclo

L'individuazione degli aventi titolo alla nomina sarà effettuata in base alle graduatorie d'istituto viciniori. Prosegue sempre il nostro impegno per rivendicare i diritti dei lavoratori ATA.

03/04/2020

*Il **Ministero dell'Istruzione** ha emanato la [nota 7895 del 2 aprile 2020](#), indirizzata agli **USR**, con le **indicazioni operative** di accompagnamento al [Decreto Ministeriale 187 del 26 marzo 2020](#) in applicazione dell'art. 120 del [DL 18/2020](#).*

Il Decreto ministeriale ha definito i criteri per la ripartizione delle risorse finanziarie necessarie alle scuole **per dotarsi di piattaforme e di strumenti digitali** utili per l'apprendimento a distanza, o di potenziare quelli già in dotazione e per il **riparto di 1.000 unità di assistenti tecnici**, da assumere con contratti a tempo determinato fino al termine delle attività didattiche, per assicurare alle scuole del primo ciclo la funzionalità e il supporto all'utilizzo e gestione delle piattaforme per la didattica a distanza.

Le risorse sono anticipate dal Ministero dell'Istruzione alle scuole del primo ciclo. La loro ripartizione e quella del personale sarà effettuata su base regionale e **sarà assegnata agli USR una dotazione organica aggiuntiva, sulla base del numero degli alunni presenti nelle scuole del primo ciclo**, con la necessità di coprire tutte le istituzioni scolastiche suddette, prevedendo, eventualmente, anche la creazione di reti di pertinenze su più province.

Al fine di ottimizzare l'impiego delle risorse di personale, il decreto procede alla previsione di reti di scuole del primo ciclo per evitare la frammentazione delle risorse disponibili e consentire un più efficace utilizzo delle stesse. **Il posto per il profilo di assistente tecnico è conferito alla scuola polo che provvede a fornire il supporto informatico** anche alle altre **istituzioni scolastiche** di riferimento, ivi **compresi i CPIA** del primo ciclo di istruzione. Le scuole provvedono alla progettazione, la predisposizione e l'organizzazione dell'attività didattica di propria competenza.

L'individuazione degli assistenti tecnici di informatica aventi titolo alla nomina sarà effettuata in base alle graduatorie d'istituto viciniori.

Finalmente si concretizza un pezzo di battaglia storica che, da anni, come **FLC CGIL** abbiamo sostenuto e cioè la **istituzione della figura di assistente tecnico anche nelle scuole del primo ciclo dove ci sono laboratori funzionanti**. Ora questi lavoratori possono dare il loro contributo in forma di lavoro agile per il supporto della didattica a distanza. Noi siamo intervenuti in sede di confronto per estendere anche ai CPIA la possibilità di utilizzo del personale tecnico.

Proseguiremo col nostro impegno per un ampliamento dell'organico degli assistenti tecnici e un piano di assunzioni a tempo indeterminato di questa figura per soddisfare tutte le esigenze delle scuole legate alle nuove tecnologie e alla didattica a distanza.

Non perdiamoci di vista, la cultura ci unisce: nuove videolezioni online!

Disponibili altri due contenuti del corso di Proteo Fare Sapere ed Edizioni Conoscenza.

02/04/2020

A cura di Proteo Fare Sapere e Edizioni Conoscenza

Il percorso online di Proteo Fare Sapere ed Edizioni Conoscenza dedicato alla didattica a distanza continua. E sono disponibili altre due video lezioni.

Nella [terza lezione](#) **Giuliano Franceschini**, docente di didattica generale e pedagogia speciale all'Università di Firenze, mette a disposizione delle linee guida per la preparazione, lo svolgimento e la valutazione di **lezioni efficaci**, anche a distanza.

La [quarta lezione](#), curata da **Davide Capperucci**, docente di pedagogia sperimentale all'Università di Firenze, propone riflessioni sulla **valutazione** degli apprendimenti degli alunni con le tante e i tanti insegnanti impegnati in questo momento in attività di didattica a distanza.

Di seguito tutte le videolezioni disponibili ad oggi. Buona visione.

[Lezione 1. La didattica a distanza, istruzioni per l'uso](#)

[Lezione 2. Istruzione, Educazione, Formazione: sinonimi?](#)

[Lezione 3. Fare Lezione: ambiente di apprendimento e comunità anche a distanza](#)

[Lezione 4. Valutare, non giudicare. Imparare dai propri errori e migliorare i propri risultati](#)

Nei prossimi giorni saranno pubblicati gli altri contenuti

Contenuti Correlati

- [Non perdiamoci di vista, la cultura ci unisce](#)

Decreto legge scuola in Gazzetta Ufficiale

09/04/2020

È stato pubblicato sulla **Gazzetta Ufficiale** numero 93 dell'8 aprile 2020 il [Decreto legge 22 dell'8 aprile 2020](#) contenente "Misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato". Entra in vigore il 9 aprile.

Scarica il testo del Decreto legge

Nei giorni scorsi, sulla base delle prime anticipazioni fornite dal Presidente del Consiglio **Giuseppe Conte** e dalla Ministra dell'Istruzione **Lucia Azzolina**, abbiamo pubblicato un primo [commento con le nostre valutazioni](#). Successivamente è anche intervenuto il nostro Segretario generale **Francesco Sinopoli**: "Il Governo non sottovaluti la scuola. Necessari un cambio di passo vero, investimenti e assunzioni". [Continua a leggere la notizia](#).

Nei prossimi giorni torneremo sull'argomento con **ulteriori approfondimenti**. Per rimanere aggiornati con le nostre newsletter [clicca qui](#).

- [**decreto legge 22 8 aprile 2020 scuola misure urgenti regolare conclusione e ordinato avvio anno scolastico e svolgimento esami di stato**](#)

Emergenza Coronavirus: notizie e provvedimenti

Riepilogo delle misure per il contenimento e la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 con una particolare attenzione ai settori scuola, università, ricerca, AFAM e formazione professionale.

09/04/2020

L'emergenza Coronavirus che ha investito il nostro Paese vede i **sindacati** in prima linea nell'affrontare la situazione e **cercare di tutelare il lavoro**: cassa integrazione, lavoro agile, integrazione salariale, sono alcune delle misure messe in campo per evitare il blocco economico del Paese.

Flessibilità e lavoro agile sono stati resi possibili anche negli **uffici pubblici**, grazie alle direttive del Ministero della pubblica amministrazione, per affrontare l'emergenza con dispositivi sulla sicurezza e le assunzioni. Diversi anche gli interventi rivolti ai **settori della conoscenza**.

In **questa pagina** mettiamo a disposizione un riepilogo delle **notizie** e dei **provvedimenti** legislativi, del governo e dei ministeri interessati che sarà costantemente aggiornato con l'evolversi della situazione.

Notizie e commenti

[Ultimi aggiornamenti](#)

[Modello di autocertificazione in caso di spostamenti](#) (26 marzo 2020).

[Coronavirus: ordinanze regionali](#)

Protocolli nazionali

[Protocollo](#) di accordo per la prevenzione e la sicurezza dei dipendenti pubblici in ordine all'emergenza sanitaria da "Covid-19" siglato il 3 aprile 2020 da Cgil, Cisl, Uil e Ministero per la Pubblica Amministrazione

[Protocollo](#) per prevenzione e sicurezza dei lavoratori della sanità, siglato il 24 marzo 2020 da Cgil, Cisl, Uil e Ministero della Salute

[Protocollo](#) condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro siglato il 14 marzo 2020 dalle organizzazioni datoriali e sindacali.

Disabilità

[FAQ](#) sulle misure per i lavoratori disabili e per coloro che prestano assistenza a soggetti disabili. A cura del Ministero del lavoro e delle politiche sociali

[FAQ](#) sulle misure per le persone con disabilità. A cura dell'Ufficio per le politiche delle persone con disabilità della Presidenza del Consiglio dei Ministri

Provvedimenti del Consiglio dei Ministri

[FAQ, domande e risposte.](#)

[Delibera del Consiglio dei Ministri del 5 marzo 2020](#) Ulteriore stanziamento per la realizzazione degli interventi in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili.

[Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020](#) Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili.

Provvedimenti legislativi

[Decreto Legge 22 dell'8 aprile 2020](#) Misure urgenti per la scuola sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato.

[Decreto Legge 19 del 25 marzo 2020](#) Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19.

[Decreto Legge 18 del 17 marzo 2020](#) Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19.

[Decreto Legge 14 del 9 marzo 2020](#) Disposizioni urgenti per il potenziamento del Servizio sanitario nazionale in relazione all'emergenza COVID-19.

[**Lettura integrale clicca qui**](#)

SULLA FRAGILITA' UMANA E LE VITE DA SCARTARE

“ Quanto siamo fragili, quanto siamo fragili “ha cantato Sting anche in occasione della riapertura del Bataclan a Parigi un anno dopo gli atti terroristici del 13 novembre 2015. Durante queste giornate di involontaria clausura avevo ripreso la lettura dei “ Pensieri” di Blaise Pascal. Ne richiamo il famoso n. 186 ,che così inizia: “ L’uomo non è che una canna, la più fragile della natura ; ma è una canna che pensa. Non c’è bisogno che l’universo intero si armi per annientarlo: un vapore, una goccia d’acqua basta per ucciderlo “.

Anche da parte del coronavirus per ucciderci basta un vapore o una goccia d’acqua, anzi sono sufficienti le goccioline di saliva e forse soltanto le parole e il respiro di chi ci sta vicino. Siamo fragili mentre lui è più potente di noi, almeno fino a quando avremo trovato le armi per prevenirlo e ucciderlo a nostra volta. E intanto miliardi di persone vivono isolatamente , di fatto esistono già milioni di contagiati e, alla fine, forse si conteranno anche milioni di morti.

Sulla fragilità umana riscoperta nel corso dell’attuale pandemia ha manifestato lucide riflessioni la scrittrice polacca Olga Tokarezuk, premio Nobel per la letteratura dell’anno 2018. Animata da spirito europeista, odiata dai sovranisti del suo Paese, dotata anche di specifiche competenze in campo psicologico, ha pubblicato sul Corriere della Sera del 3 aprile l’articolo “ La verità è che per noi cambierà l’intera esistenza”.

Tra l’altro ha osservato che “ il virus ci ha ricordato qualcosa che abbiamo negato con passione – che siamo essere fragili, costruiti della materia più delicata. Che moriamo, che siamo mortali. Ci ha fatto capire che indipendentemente da quanto ci sentiamo deboli e indifesi di fronte ai pericoli ci sono intorno a noi persone ancora più deboli, che hanno bisogno di aiuto. Ci ha ricordato di quanto siano delicati i nostri genitori anziani e i nonni e di quanto abbiano diritto alla nostra cura”.

E invece si ha l’impressione che si stia verificando, non volontariamente ma oggettivamente, “un eugenismo sociale, secondo la logica dei primi della cordata che saranno i soli salvati, mentre gli altri sono invitati a tacere la loro angoscia, aspettando di ammalarsi e scomparire, per mancanza di mezzi “ (Patrick Cahéz).

Travolti da un’emergenza certamente straordinaria, ma forse non del tutto imprevedibile. Se essa è paragonabile a una guerra, mandati al fronte e in prima linea sono non le nuove ma le vecchie generazioni. Le persone che non servono più. Per paradosso, si tratta delle stesse persone alle quali un buon servizio sanitario pubblico aveva consentito di durare più a lungo, tenendo sotto controllo una o più situazioni patologiche. Ma che vengono sacrificate nel momento delle scelte. Bisogna però riconoscere che gli operatori sanitari sono incolpevoli, anzi meritano di essere ringraziati e ammirati. Il problema infatti si trova amonte ed è di ordine politico oltre che organizzativo ed amministrativo.

Già una quindicina d’anni fa il sociologo polacco-inglese Zygmunt Bauman, lo studioso della società liquida, aveva pubblicato il saggio “ Vite di scarto “. E’ precisamente l’attuale società, con il suo modello di libero mercato impazzito, il luogo di produzione di rifiuti e di esseri umani di scarto, tra i quali i vecchi .

Il monte Taigeto, dall’alto dei suoi 2.400 metri, innevati anche nei mesi di maggio e giugno, è ben visibile dall’antica e guerriera città di Sparta. Si racconta che lassù erano portati ed abbandonati i bambini nati deformati o comunque non giudicati fisicamente prestanti , che vi soccombevano in mezzo alle intemperie e ai lupi.

Oggi sul monte Taigeto vengono abbandonati i malati anziani e i ricoverati nelle case di riposo. Tutta colpa dell’irruzione improvvisa del virus e delle sue goccioline?

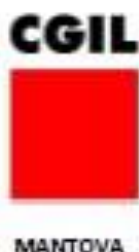
Anche la colomba pasquale è contagiata

C'era una nonna nell'albergo dei vecchi,
la trattavano bene, le davano anche
ogni domenica una bella fetta di torta.
Ma una notte cominciò a tossire,
aveva la febbre alta e un gran raffreddore,
faceva tanta fatica a respirare,
ma niente dottore, niente tampone,
soltanto il prete con la mascherina
e un funerale senza le lacrime
dei suoi figli e dei suoi nipoti.

C'era un'infermiera nell'albergo dei vecchi,
correva sempre da una stanza all'altra,
sorrìdeva a tutti, li salutava per nome,
ma il capo le aveva perentoriamente ordinato
di non mettere mai la mascherina
per non spaventare i bambini e le bambine
con i capelli bianchi e le gambe tremanti.
Ma un mattino cominciò a tossire,
aveva la febbre alta e un gran raffreddore,
faceva tanta fatica a respirare,
ma niente tampone, niente ospedale,
solo l'amen del prete con la mascherina.

C'era un dottore nell'albergo dei vecchi,
si fermava a parlare con ognuno di loro.
ascoltava felice le loro storie felici,
sempre le stesse per mesi e per anni.
Nemmeno lui metteva la mascherina
che nessuno aveva mandato alle case
di riposo, eterno in anticipo.
Ma una sera cominciò a tossire,
aveva la febbre alta e un gran raffreddore,
faceva tanta fatica a respirare,
lo portarono subito all'ospedale
ma non riuscì più a respirare
e gli scoppiò il cuore forse piangendo
perché ai suoi vecchi nessuno
aveva portato le mascherine,
nessuno aveva praticato il tampone
e nemmeno concesso il funerale
con le lacrime dei figli e dei nipoti.

Anche la colomba pasquale è contagiata.



Non c'è niente di più importante della vita stessa

L'unica urgenza è fermare il virus COVID-19.

In questa fase di emergenza, la maggior parte delle cose di cui avete bisogno, si possono fare tramite email.

SOLO ED ESCLUSIVAMENTE

PER PRATICHE O DOMANDE SOGGETTE A SCADENZA COME:

- CONGEDO PARENTALE, preavviso al datore di lavoro 5 giorni dall'inizio
- DOMANDA DI INVALIDITA' CIVILE, nonché domande "permessi legge 104"
- DOMANDA DI PENSIONE ANTICIPATA con dimissioni telematiche entro il mese corrente
- ASSEGNO SOCIALE se già compiuto 67 anni di età
- SUPPLEMENTO PENSIONE
- CERTIFICAZIONE APE SOCIALE, scadenza domande entro il 31 marzo

Potete rivolgervi AL PATRONATO INCA, contattandoci ai seguenti indirizzi email:

SEDE	INDIRIZZO EMAIL
MANTOVA	mantova@inca.it
SUZZARA	suzzara@inca.it
OSTIGLIA	ostiglia@inca.it
VIADANA	viadana@inca.it
ASOLA	asola@inca.it
CASTIGLIONE D/STIVIERE	castiglionest@inca.it

L'Ufficio Migranti è chiuso. Per informazioni scrivere a mantova@inca.it all'attenzione di Veronica.



Comunicazioni:

La grave emergenza sanitaria ci impone responsabilmente di regolamentare la nostra attività per contribuire alle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro e dei servizi.

Per questa ragione abbiamo deciso momentaneamente di chiudere al pubblico le nostre sedi CAAF fino al prossimo 28 marzo.

Lo facciamo per garantire la sicurezza ai nostri operatori e a tutti i nostri utenti.

La continuità del servizio sarà garantita nel seguente modo:

Per informazioni, consulenze, per prendere un appuntamento o per pratiche urgenti è necessario contattare il numero verde gratuito:

800.990.730

Oppure visita il sito: www.assistenzaafiscale.info



CAAFINFORMA

Sedi di Mantova, Sermide, Poggio Rusco, Ostiglia, Suzzara, Viadana, Asola e Castiglione D/S mail caafmantova@cgil.lombardia.it

**Per comunicare con noi
Federazione Lavoratori della Conoscenza Cgil Mantova**

Dove e quando ci trovi

In tutte le sedi la consulenza si effettua su appuntamento

Mantova, via Argentina Altobelli 5

Lunedì – Mercoledì - Venerdì pomeriggio
dalle 15.00 alle 17.30

Pasquale Andreozzi 0376202218 / 3455871975
pasquale.andreozzi@cgil.lombardia.it

Fiorenza Negri 0376202225 / 3357126582
fiorenza.negri@cgil.lombardia.it

Paolo Campione 0376202225 / 3440416418
paolo.campione@cgil.lombardia.it

Salvatore Altabella 0376202224 / 3357126567
salvatore.altabella@cgil.lombardia.it

Sedi periferiche

Asola, via Belfiore 61
Tel. **0376 202600**
Consulenza il **lunedì** pomeriggio (15-17.30)

Ostiglia, via Piave 1
Tel. **0376 202550**
Consulenza il **venerdì** pomeriggio (15-17.30)

Suzzara, via G. Bruno 13
Tel. **0376 202400**
Consulenza **giovedì** pomeriggio (15-17.30)

Viadana, via L. Grossi 37
Tel. **0376 202650**
Consulenza **giovedì** pomeriggio (15-17.30)

Castiglione d/Stiviere, via Desenzani 19/B
Tel. **0376 202500**
Consulenza **mercoledì** pomeriggio (15-17.30)